

Focus

I giochi gladiatori

Gli spettacoli nell'Anfiteatro duravano dal mattino fino alla sera.

- Al mattino: c'erano le cacce con gli animali feroci, come leoni e orsi.



- A mezzogiorno: c'erano le esecuzioni davanti al pubblico dei condannati a morte.
- Al pomeriggio: arrivava il momento più importante, i combattimenti dei gladiatori.

I gladiatori erano guerrieri forti ed erano famosi come i calciatori di oggi. La maggior parte dei gladiatori non combatteva per scelta. Erano soprattutto:

- prigionieri di guerra catturati in battaglia;
- schiavi;
- criminali condannati a combattere per scontare la propria pena.

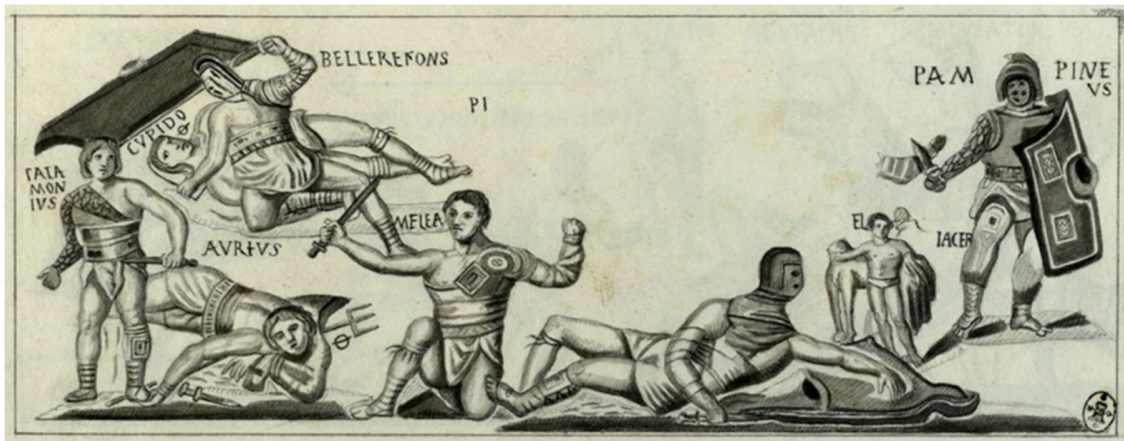


I gladiatori appartenevano a un impresario (un padrone, chiamato lanista). Questo impresario 'affittava' i suoi uomini a chi organizzava gli spettacoli nell'anfiteatro.

La sera prima dei combattimenti veniva organizzata una grande cena. Questa cena era aperta a tutti: i cittadini potevano andare a guardare i gladiatori da vicino per capire chi fosse il più forte e decidere su chi scommettere i propri soldi il giorno dopo.

Al mattino i giochi iniziavano con una sfilata solenne (una processione):

- i gladiatori entravano nell'arena per presentarsi al pubblico;
- alcune persone avevano il compito di controllare le armi per essere sicuri che tutto fosse in regola;
- un gruppo di musicisti suonava per annunciare l'inizio ufficiale dei combattimenti.



A volte, però, c'erano anche donne o persone ricche (aristocratiche) che decidevano di combattere volontariamente. Lo facevano per diventare famosi (per la gloria) o per vincere i grandi premi in denaro.

Se un gladiatore vinceva tanti combattimenti, riceveva in premio una spada di legno e diventava un uomo libero.